



Progetti di pianificazione territoriale urbanistica ambientale

PIANO DIRETTORE E PEREQUAZIONE

URBANISTICA DELLA VALDASO

Il Piano Direttore di Perequazione Territoriale della Valdaso è elaborato nell'ambito dell'aggiornamento della pianificazione provinciale con la redazione di un nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

In tale contesto la provincia di Ascoli Piceno ha, infatti, programmato la redazione di Piani di Settore sovracomunali, cui obiettivo è quello di fornire uno zoom, uno studio di dettaglio che permette di definire strategie, obiettivi ed azioni specifiche "ad hoc" l'area oggetto di piano.

Per la Valdaso è stato, quindi, avviato un processo di revisione del modello di pianificazione e gestione delle trasformazioni territoriali ed urbanistiche per creare un sistema comune, integrato e condiviso di regole per intervenire sull'ambiente ed utilizzare le risorse locali in modo equilibrato e sostenibile.

Con il Piano Direttore della Valdaso, viene costruito uno strumento di riferimento per la pianificazione territoriale dell'ambito territoriale della Valdaso, ovvero per i comuni compresi nella valle dell'Aso. Il piano può diventare modello esemplificativo anche per l'adeguamento dei sistemi di pianificazione delle valli limitrofe con caratteristiche territoriali, socioeconomiche e culturali differenti.

Il piano è basato su principi di equità e negoziazione, ovvero di perequazione urbanistica, ed implica una riorganizzazione di sistema di pianificazione provinciale che, addirittura, può ispirare quello regionale.

Per definire un piano sovracomunale di tipo perequativo, l'approccio pianificatorio ha superato la visione classica di pianificare e gestire il territorio a comparti separati, ovvero la rigida divisione in livelli gerarchici. Gli strumenti e gli attori di piano devono "comunicare" tra loro.

Il piano non è di tipo prescrittivo, ma d'indirizzo: con tale strumento vengono definiti i comparti perequativi, gli ambiti di trasformazione urbanistica territoriale, nei quali si applica il principio di perequazione e si trasferiscono attività ed interventi ritenuti impattanti in altri contesti.

Il piano è elaborato di concerto con la Provincia, sulla base di un processo pianificatorio concertato e condiviso che coinvolge tutti gli "attori locali" istituzionali rilevanti (Comuni, Unione Comuni, Comunità Montana, Ente Parco).

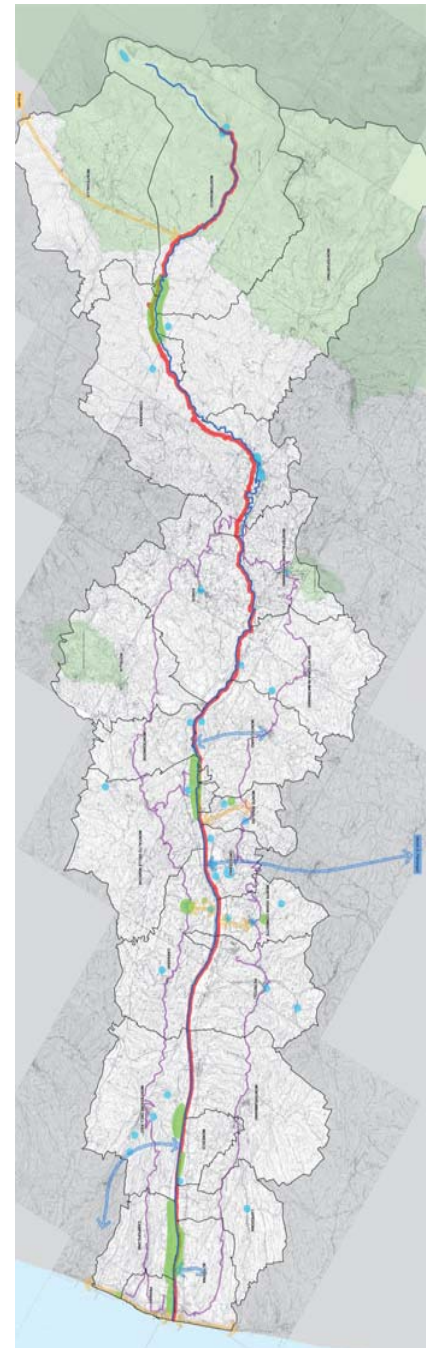
La Regione assume, inoltre, un ruolo significativo nel processo di piano come "attore territoriale" che può fornire una visione allargata delle problematiche del territorio e degli elementi cardine del sistema di pianificazione d'area vasta e locale.

I principi cardine considerati il punto di riferimento per la pianificazione territoriale e la trasformazione urbanistica della Valdaso sono:

- tutela e salvaguardia della biodiversità;
- valorizzazione e promozione di un turismo sostenibile;
- tutela e promozione delle valenze ambientali locali.

Sulla base di questi sono stati poi definiti gli obiettivi da perseguire per l'implementazione del processo di pianificazione territoriale:

- individuare le direttrici di sviluppo delle aree produttive e residenziali;
- riconvertire e recuperare porzioni del patrimonio urbano ed edilizio;
- definire indirizzi per la riqualificazione e la ricomposizione territoriale;
- programmare e pianificare lo sviluppo e le trasformazioni urbanistiche, attraverso dimensionamento e gestione sostenibile;
- consentire l'incentivazione di attività agricole di pregio;
- garantire sostenibilità economica alla pianificazione territoriale urbanistica



Planimetria dell'area di studio

COMMITTENTE	Provincia di Ascoli Piceno
PROGETTISTA	TERRA srl Studio Torresi
IMPORTO INCARICO	Euro 60.000,00
DATA	Aprile 2008